

La nostra domenica...il foglio del podista non competitivo...

Nasce con il numero "0" una nuova espressione dell' "editoria" podistica, un "foglio", come potrà essere apprezzato dal suo stesso formato, in cui avranno voce bimestrale i podisti che amano l'espressione non competitiva del nostro sport, quello semplicemente di correre insieme

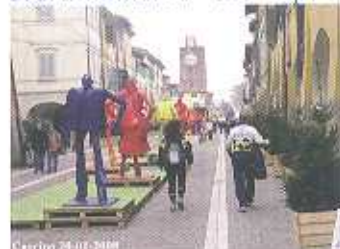


nell'ambiente e nella storia dei sentieri delle nostre campagne e colline.

Il "foglio" è l'anima della nuova coesione e integrazione delle tre principali istituzioni del podismo non competitivo, il Comitato interprovinciale di marce sportive (C.i.m.s.), il Trofeo podistico lucchese (T.p.l.),



il Comitato provinciale pisano di podismo (C.P.P.P.), finalizzato, grazie al nuovo clima di solidarietà e coordinamento che ispira



i Presidenti e i consiglieri, a riunioni bimestrali tra i Comitati, nel comune obiettivo della diffusione della



pratica non competitiva, soprattutto presso i giovani, che sono la continuità del movimento.

Le riunioni sono la fucina di nuove idee, come il coordinamento dei regolamenti e

dei calendari, lo stimolo ad iniziative comuni, quali le marce del sabato di cui si è



fatto iniziatrice l'espressione lucchese e pisana, i rapporti con le istituzioni e i mass media, la stampa appunto di un foglio espressione del mondo non competitivo.



Quest'ultimo in verità non solo "organo" dei Comitati, ma aperto a tutti i podisti, al contributo di chi sente di esprimere agli altri la sua personale esperienza, lasciandone traccia "a futura memoria", come già accade in alcuni siti con cui "interagiscono" molti podisti.

Il foglio, in questa direzione, vuole raccogliere le opinioni o anche solo i sentimenti dei podisti non competitivi, affinché restino nel tempo, anche a favore di chi non ha l'opportunità di accedere ai siti internet.

Una prima pagina sarà dedicata al coordinamento dei trofei e all'apporto di chiunque, le altre tre pagine (che esauriscono "il foglio")



dedicate dall'espressione dei tre Comitati e gestite dai relativi comitati.

La speranza è di raccogliere l'interesse e la viva partecipazione dei podisti non competitivi.

Alessandro Baggiani,
Claudio Cecchella,
Dante Giuntini

Nell'occasione dell'uscita del n° 0 del notiziario congiunto dei tre Comitati Podistici non competitivi presenti sul territorio della Toscana, il Trofeo Podistico Lucchese, rende note le variazioni e le novità dell'anno 2010 che troverete nello scorrere il calendarietto tascabile.

Intanto non ci saranno alcune marce "storiche". Calmi, si tratta soltanto del sovrapporsi di date, che non consentono lo svolgimento di due manifestazioni per festività, così "saltano" per il 2010 Barga, 25 aprile, Petrognano, 15 agosto, mentre rientra il 1° novembre "la marcia si Canapino (S. Colombano) che altrimenti avrebbe lasciato per un anno, essendo il 26/12 domenica, dunque assegnata a Monsummano, tutto ciò a termini di regolamento che recita così "...la titolarità domenicale resta valida anche in caso di concomitanza con le festività infrasettimanali "...le ritroveremo perciò negli anni a seguire, sempre migliorate e fruibili con gioia maggiore proprio perché mancate per un anno.

Diverso è il caso di Monsagrati e Orentano che per scelta propria hanno rinunciato e vengono sostituite più che validamente dalla **marcia "Corri il paese dei cavalli"** organizzata dalla società Due Arni a Pisa (quartiere C.E.P.) il **17 gennaio** che ci porta in quel parco straordinario, che è il parco di S.Rossore, mentre

LA VOCE DEL T.P.L.



il **24 ottobre**, gradita supermarcia, entra **AVIS STIAVA** e scusate se è poco.

Altre novità importanti sono nelle premiazioni, vuoi per singoli che per G.S. queste le novità approvate dal consiglio direttivo del 04/12 u.s. Cominciamo dalla premiazione dei podisti che si divideranno in nuove categorie, si ritiene in maggior misura attinenti al calendario e agevoli al raggiungimento dei traguardi prefissati, fermi restando, naturalmente, i due premi maggiori cioè Superpremio e Podista assiduo. Nuove categorie, abbiamo detto, infatti oltre quelle già citate, entrano in campo, usando un termine calcistico, il TROFEO 77 "e" CONOSCIAMOCI" con rispettivamente 600 km o 45 marce e l'altro 300 km con 30 marce. Si è optato per la soluzione "soft" non proponendo graduatorie fatte di numeri "1/2/3... e così via, bensì, l'anno di nascita del podismo

a Lucca e l'accoglienza di nuovi podisti, sempre graditi non trascurando chi ci segue col cuore ma saltuariamente. E veniamo alla nuova premiazione dei gruppi sportivi, non più per singole presenze, bensì per podisti entrati in zona premio. I singoli podisti di ogni gruppo avranno un "peso" diverso, cioè ci sarà un punteggio diversificato per fasce di premi. Più punti al SUPERPREMIO (4) e giù a scalare per i premi minori, (3) al PODISTA ASSIDUO, (2) al TROFEO 77 e (1) a CONOSCIAMOCI. Questo permette, secondo le intenzioni, una premiazione di merito, più sportiva e sicuramente più equa.

Cambiamo argomento, due parole due, sopra il notiziario "LA NOSTRA DOMENICA" che nelle intenzioni dei tre Comitati si propone come tratto di unione fra podisti, gruppi sportivi e dirigenti preposti al bene del podismo assolutamente non competitivo. Dunque, elemento indispensabile, per meglio conoscere e difendere questa realtà nuova che coinvolge e gratifica così tante persone desiderose di socializzare in ambito sportivo e soprattutto serenamente. Torneremo ancora sull'argomento, tanto più che l'appuntamento è bimestrale e le cose da dirvi sono tante

BUON ANNO PODISTICO A TUTTI VOI.

*Il Presidente
Dante Giuntini*



1977



2009

Ho deciso di pormi, in occasione della marcia di Ponsacco, al servizio operativo della comunità podistica convertendomi, come l'amico Stefanini e due amici del Marathon e della Verru'a, nel controllore dei cartellini, in adempimento della campagna contro i doppi, tripli, ecc. cartellini che si era diffuso nella nostra comunità dei non competitivi (con il motto "No Cims, no times", ovvero senza timbro Cims non entri in classifica per il Trofeo...).

Il rimedio è stato molto semplice e condiviso con gli altri tre trofei: quello di imporre un controllo dei tre trofei in apertura di marcia a pochi chilometri della partenza. Senza il timbro Cims il cartellino non è convalidabile...

Nonostante tutto qualcuno ha tentato di proporre una doppia timbratura e in alcuni casi abbiamo dovuto richiamare o attendere il podista che partecipava con il cartellino in dotazione ad altro podista...qualche volta (e vi assicuro non sono stati pochi...) abbiamo gentilmente declinato la timbratura, in mancanza dell'interessato...

Ho così rivisto volti noti e meno noti del mondo non competitivo e mi sono goduto il sorriso eloquente di Dante Bonamici che ha sempre condotto una crociata contro i doppi cartellini.

Molti podisti si domandavano se si

I doppi cartellini...e le partenze anticipate...

trattasse piuttosto del controllo a tempo, giustificato da altro costume criticabile che è quello delle partenze anticipate: in realtà già alle 7:15 eravamo in postazione e siamo stati immediatamente subissati di cartellini. Questo è altro aspetto, sul quale in effetti esiste altro (tentativo) di rimediare: quello della consegna dei cartellini alle otto, a partire dal 13/12 a Titignano.

Qui è storia nota il coro di fischi all'indirizzo del sottoscritto mentre annunciavo la novità in occasione della premiazione; devo dire vigorosi fischi ma non meno vigorosi gli attestati di solidarietà che ho ricevuto aggirandomi tra i presenti.

Su questo aspetto vorrei essere più chiaro, poiché vi sono molti fraintendimenti:

1) credo che il malcostume dei doppi cartellini sia cosa ben più grave delle partenze anticipate, sul primo dobbiamo essere inflessibili sul secondo più liberali.

2) il podismo non competitivo per definizione rende necessarie partenze scaglionate nel tempo e non può altrettanto per definizione muovere dallo stesso orario: qualche volta non potremo ge-

stire una partenza unitaria di mille o duemila podisti...

3) tuttavia dobbiamo tener conto che il nostro regolamento prevede:

Art. 12 - La partenza delle marce è ad orario fissato dalle ore 8.15 alle ore 8.45 ed il medesimo è stabilito dal Comitato e reso noto nel Calendario. Dovrà essere cura degli organizzatori adottare tutti quei provvedimenti giudicati opportuni affinché l'orario di partenza possa essere rispettato. Al fine di scoraggiare partenze anticipate, dovrà essere cura degli stessi organizzatori di attivare i previsti punti di controllo solo ed esclusivamente al momento in cui è calcolato che il concorrente, partito all'ora stabilita (8.15), possa da questi transitare, lasciando quindi privi di visto tutti coloro che, giunti prima, non ritengono di dovere attendere l'entrata in funzione dei medesimi, per questi podisti (privi di controllo) non sarà assegnata la marcia ai fini dell'assegnazione del trofeo finale.

4) Ora la decisione dei Comitati (e uso il plurale!) è stata quella, per il periodo che va dal 13 dicembre al 17 gennaio (un mese!), di una consegna dei cartellini non prima delle otto: si tratta com'è noto dei mesi con le giornate più corte e con il sole che si leva molto tardi, non vedo le ragioni di uno scandalo, ma solo dell'applicazione delle regole e oltre tutto per un periodo limitato, sotto il controllo dei tre Comitati.

5) La decisione è stata poi integrata con la delibera del 25 novembre 2009, in occasione della quale il coordinamento ha deciso di dare la responsabilità ai rappresentanti dei gruppi per una consegna non anticipata rispetto alle 08:00; ai rappresentanti medesimi i cartellini saranno consegnati verso le 7:45. A partire da Titignano.

Vedremo i risultati: ai posteri l'ardua sentenza!

Il Presidente CIMS

Claudio Cecchella



È per me una soddisfazione e un onore accompagnare il Comitato Provinciale Pisano di Podismo oltre la soglia dei 30 anni, soglia già raggiunta e superata dagli altri Comitati della zona, gli amici delle Tre Province e gli amici Lucchesi. Questa soddisfazione la voglio condividere con i fondatori, con tutti i consiglieri del passato e del Consiglio in carica, con tutti i gruppi organizzatori di marce e con tutti i gruppi partecipanti. A queste persone un grazie non è abbastanza.

Sì, perché sono passati già più di 30 anni da quando Mirano Guerrieri e altri appassionati, hanno dato vita a questo Comitato, iniziando un lungo cammino che continua tuttora insieme ad un popolo podistico che di domenica si fa sempre più numeroso e che già da tempo ha superato le mille unità.

Certamente qualcosa è cambiato da quelle prime uscite, i gruppi si sono organizzati sempre più, si sono raffinati nel loro vestiario e attraverso i canali mediatici e soprattutto attraverso i loro siti internet, si fanno conoscere, fanno conoscere le loro iniziative e le marce del nostro Trofeo con commenti e foto.

Ma lo spirito che animava quei pionieri è rimasto inalterato ed oggi è entrato decisamente a far parte delle



Anche il C.P.P.P. oltre i 30 anni



abitudini e della cultura della nostra popolazione. Ormai una forza misteriosa ci spinge, sempre più numerosi, ad alzarci all'alba di tutti i giorni festivi per ritrovarci in uno dei tanti paesi della nostra splendida Toscana a fare quattro passi insieme a persone che non conoscevamo e a tante altre che sempre più ci sono familiari.

E pensate, in questi 30 anni, quante persone hanno avuto l'opportunità di conoscersi, incontrarsi, parlarsi, divenire amici, quanti si sono accorti che stava nascendo qualcosa di più di un'amicizia ed hanno deciso di proseguire la vita assieme, quanti paesi, villaggi, piccole borgate, sparuti casolari sono stati conosciuti ed apprezzati, quanti viotto-

li sentieri e strade abbiamo calpestato, quanti rigagnoli, fossi o ruscelli abbiamo attraversato in tutte queste do-



meniche. Senza accorgercene, passo dopo passo, siamo stati arricchiti da una quantità impressionante di esperienze, conoscenze, amicizie, emozioni, momenti di svago e divertimento e tutto questo ha contribuito a rasserenare e rendere più salutare la nostra vita di tutti i giorni.

Non possiamo quindi non essere orgogliosi del nostro Trofeo che è nato grazie al CPPP con l'idea semplice di fornire occasioni per far sport in comitiva in ambienti suggestivi e naturalistici, senza ba-

dare al risultato, ma solo per fornire opportunità di incontro a persone di ogni età e sesso. I trenta e più anni trascorsi sono la conferma che le idee semplici, se portate avanti con caparbietà e passione, senza altri fini, sono quelle che hanno successo.

Mi auguro che la passione dei tanti podisti che con spirito fiero hanno fatto vivere il CPPP per tutti questi anni possa continuare per tanti anni ancora, così da dare a tante altre persone l'opportunità di avvicinarsi e praticare questo sport che tanto contribuisce alla salute e serenità di ciascuno.

*Il presidente
A. Baggiani*

**Noi abbiamo iniziato,
ora tocca a voi!**

e-mail:
info@tipolito2000.com

Redazione:

- C.I.M.S.: C. Cecchella
- T.P.L.: D. Giuntini
- C.P.P.P.: A. Baggiani